

MORTALITA' TRA I TOSSICODIPENDENTI ROMANI

Barbagli M., Sperati A., Davoli M. et al.: *Mortality among problem drug users in Rome: an 18 year follow up study 1980-97*, *Addiction*, 96: 1455-63, 2001

Certo tra gli abusatori di droga romani vi è stata nel periodo 1980-97 una riduzione della mortalità, specie fra gli abusatori con problemi, ma permangono prevalenze ancora elevate. Su 11.432 tossicodipendenti, in maggioranza (82%) di sesso maschile ed età media di 26,6 al momento dell'arruolamento, il numero dei decessi è stato di 1.734 con un aumento nel 1985-86 e un picco di morti di AIDS nel 1991-92 (13,2/1000).

Il declino della mortalità generale e di quella per AIDS si è verificata ma globalmente i maschi sono morti 15 volte di più rispetto ai loro coetanei e 38 volte fra le donne. Queste ultime hanno, tuttavia, una minore mortalità per overdose alla quale si contrappone una percentuale maggiore di decessi per AIDS. Questi ultimi sono diminuiti ancor prima che si attendessero i risultati delle nuove terapie, cioè nel periodo 1993-94. A parte l'AIDS vi è una maggiore mortalità per cirrosi e per endocardite.